

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Maino 10, Udine, (Tel. 3-65) e Speciali

Abbonamenti:

Table with subscription rates: In Italia e Colonie, Estero-Anno, Semestre, Trimestre, L. 112.50, 56.25, 28.15

Inserzioni:

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.50, ecc.

Cronaca Provinciale

Publicazioni friulane
Cinquant'anni di fede e di attesa

Per la libera discussione
Idee di dirigenti e di preparati
nell'Assoc. Nazionale Combattenti

Fanna, 8 gennaio 1925
I dirigenti della nostra Associazione sono decisamente passati all'opposizione. Tale linea di condotta è veramente consona agli ideali politici delle Sezioni?

PORDENONE

Nello Marsuro
delegato dell'Avanguardia
Il direttore della sezione fascista ha nominato a delegato dell'avanguardia giovanile fascista l'avvocato Nello Marsuro.

Lieto banchetto
All'albergo alla stazione seguì l'altra sera un sontuoso banchetto del personale ferroviario per festeggiare la promozione a capo del signor Grossi, trasferito a Vipitano.

Escursioni alpine
Ecco il programma delle escursioni sociali, approvato nell'assemblea di venerdì scorso di questa sezione del Club Alpino italiano.

Gorizia batte Pordenone 5 a 4
Domenica il Pordenone, in match amichevole è stato battuto per 5 a 4 dalla forte squadra di Gorizia.

Benevolenza
Amici e conoscenti della famiglia Luigi Mauro hanno offerto lire 250 al Pro Infanzia per onorare la memoria del compianto Egidio nella circostanza del trasporto della salma da Milano a Pordenone.

Società Buoni Amici
L'antica Società di M. S. Buoni Amici con sede al Ristorante Mecchia, terrà il suo banchetto carnevalesco con danze il 24 corrente.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
A proposito della lotta
contro l'accattonaggio

Uno dei compiti principali cui mirava questo Ente di beneficenza era la lotta contro l'accattonaggio, e questo per evitare le recriminazioni ed i laghi che i cittadini di continuo muovevano contro l'invadenza degli accattoni.

La somma che venne sottoscritta ascendeva a lire 5670, e ci sembra troppo esigua in confronto di quella necessaria per tale scopo.

Chissà se i preposti dell'Ente potranno ugualmente esplicare tale compito o se saranno costretti ad abbandonare la ottima iniziativa?

TRIVIGNANO
La mascherata
Domenica come era stato annunciato, davanti ad una folla di gente, convenuta dai paesi circinvicini seguì la tradizionale mascherata.

Sesto-Cordovado
Attività sindacale
In seguito ad opportuni ed attesi accordi intervenuti tra la Segreteria della Zona Sindacati Fascisti e la Direzione della Manifattura Bagnara, le maestranze dello Stabilimento usufruiranno di un ulteriore aumento del 4 per cento sui salari, con beneficio retroattivo dal 1° novembre.

TRICESIMO

La Befana alle scuole elementari
In seguito ad accordi intervenuti con l'Autorità Comunale e con le rappresentanze della Congregazione di Carità, dell'Asilo Infantile, del Fascio, dei Combattenti per la consueta distribuzione dei doni di Natale e Capodanno ai poveri del Comune, questo Patronato scolastico deliberò di offrire per proprio conto un dono agli alunni più bisognosi nella ricorrenza della Befana.

Modificazioni alla tariffa daziaria.
Sulla domanda di Sambuco Luigi per la costruzione di un ballatoio sulla sua casa d'abitazione; del sig. Tomassini Angelo per una permuta di area pubblica onde costruire un fabbricato sull'angolo via Pordenone-Poro Boario.

Le onoranze del paese natio
a Virgilio Mattiussi
Ieri, le ceneri di Virgilio (Mattiussi), raccolte nell'urna, furono trasportate al Cimitero del paese natio, e laurna fu murata in apposito loculo nella tomba di famiglia.

ANDUINS
Decesso
12. — Il giorno 8 corr. improvvisamente cessava di vivere Maria Tosoni martiata a Tosoni (Pietro), di anni 38, sposa e madre amorosa.

CIVIDALE
Due bandiere rosse sequestrate
Durante le perquisizioni eseguite oggi da parte della milizia vennero sequestrate due bandiere rosse con le insegne dei soviet.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO
Civildale-Udine
In questi giorni, tra Civildale ed Udine è stato attivato un servizio automobilistico, con il seguente orario:

GORIZIA
Il processo contro Giovanni Ballico
Ieri si è iniziato in Tribunale il processo contro Giovanni Ballico di anni 50, da Udine, sedicente mgegnere, residente a Capriva e con recapito a Treviso nell'Albergo al bersagliere, e a Gorizia nell'Albergo al Friuli.

NIMIS
Automobile che ribalta
Un ferito
Un grave disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio. Un'automobile proveniente da Atimis, e sulla quale si trovavano parecchie persone, andava a sbattere contro un paracarro della strada che conduce a Cerigneo.

CODROIPO

Consiglio comunale
Per mercoledì 21 gennaio alle ore 15, si annuncia una importante seduta del consiglio comunale per trattare gli importanti argomenti.

Modificazioni alla tariffa daziaria.
Sulla domanda di Sambuco Luigi per la costruzione di un ballatoio sulla sua casa d'abitazione; del sig. Tomassini Angelo per una permuta di area pubblica onde costruire un fabbricato sull'angolo via Pordenone-Poro Boario.

COSEANO
Le onoranze del paese natio
a Virgilio Mattiussi
Ieri, le ceneri di Virgilio (Mattiussi), raccolte nell'urna, furono trasportate al Cimitero del paese natio, e laurna fu murata in apposito loculo nella tomba di famiglia.

ANDUINS
Decesso
12. — Il giorno 8 corr. improvvisamente cessava di vivere Maria Tosoni martiata a Tosoni (Pietro), di anni 38, sposa e madre amorosa.

CIVIDALE
Due bandiere rosse sequestrate
Durante le perquisizioni eseguite oggi da parte della milizia vennero sequestrate due bandiere rosse con le insegne dei soviet.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO
Civildale-Udine
In questi giorni, tra Civildale ed Udine è stato attivato un servizio automobilistico, con il seguente orario:

GORIZIA
Il processo contro Giovanni Ballico
Ieri si è iniziato in Tribunale il processo contro Giovanni Ballico di anni 50, da Udine, sedicente mgegnere, residente a Capriva e con recapito a Treviso nell'Albergo al bersagliere, e a Gorizia nell'Albergo al Friuli.

NIMIS
Automobile che ribalta
Un ferito
Un grave disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio. Un'automobile proveniente da Atimis, e sulla quale si trovavano parecchie persone, andava a sbattere contro un paracarro della strada che conduce a Cerigneo.

Una vita nobilmente, italianamente vissuta. Alludiamo al Gabinetto di lettura di Gorizia, che Benito Mussolini definì: «Focolare di ardente italianità». Il Gabinetto chiuse il suo primo mezzo secolo di vita il 21 ottobre 1923; ed alla giornata commemorativa i preposti dedicarono un elegante opuscolo (tipogr. Giuseppe Juch) che vide la luce nell'anno decoro: Non si tratta di lavoro stampato a scopo di lucro; e perciò si può parlare anche in ritardo, senza arrossire dinanzi al pubblico che ha diritto di essere informato col sollecitudine, almeno nei libri che gli parlano di cose sociali.

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Un particolare, a proposito del cenenario zoruttiano. Oltre all'aver dato a Gorizia in onore del geniale poeta, per cura del Gabinetto, feste e accademie e pubblicato prose e versi e fondata una borsa di studi per giovani goriziani che frequentano l'Università del Regno; fu eretta nel pubblico giardino «un'orma da cui Sior Pieri, genio tutelare della friulanità nostra, rise in faccia allo straniero e continuò a ridere indisturbato anche fra l'infrangere delle grame». Ma oltre a Sior Pieri, v'è un'altra figura, nei bassorilievi bronzei, probabilmente «voluta» dall'artista che ideò il bel monumento — la figura di un altro genio tutelare, ma di tutta la stirpe italiana, questa, e il popolo la scopre: fra le tante: la testa di Giuseppe Garibaldi. Aveva per così dire, ragione, Sior Pieri, di lanciare l'arguto sorriso in faccia allo straniero!

Cronaca Cittadina

La partecipazione del Friuli alla Mostra Didattica Nazionale

Di Comitato generale di Firenze è stata concessa la proroga del termine per l'invio del materiale ossia è stato portato dal 31 gennaio al 15 febbraio. La mostra sarà inaugurata infallibilmente il primo marzo.

Il comitato friulano per la Mostra didattica Nazionale è sotto il Patronato del Presidente della Commissione Reale del Friuli on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, del Sindaco di Gorizia on. sen. gr. uff. Giorgio Bombig, del Commissario prefettizio del Comune di Udine cav. dott. Manlio Binna.

Le Commissioni sono così formate: Con sede a Udine presso il R. Liceo Scientifico: cav. dott. prof. Emilio Caterina; comm. dott. prof. G. B. Garassini; cav. arch. prof. Ettore Gilberti, cav. arch. prof. Antonio Measso, cav. dott. prof. bar. Enrico Morpurgo, comm. dott. prof. Luigi Pizzio, cav. Antonio Rieppi, direttore Didattico; cav. dott. prof. Jacopo Tivaroni; cav. Michele Toneatto, R. Ispettore Scolastico.

Con sede a Gorizia (presso l'Ufficio Scolastico Municipale): prof. dott. G. B. Fornasari, Giuseppe Martinoli, direttore Didattico; cav. Giuseppe Menon, direttore Didattico; cav. prof. ing. Renato Pensò, Ferdinando Renda, direttore didattico; Domenico Rizzanti, direttore Didattico; Francesco Spazzapan, direttore Didattico; cav. dott. prof. Giuseppe Zannei.

Il Comitato provinciale con sede presso il R. Liceo Scientifico di Udine è così formato: Presidente: prof. dott. Carlo Fabbri; Membri della Commissione di Udine: comm. dott. prof. G. B. Garassini, cav. dott. prof. bar. Enrico Morpurgo; Membri della Commissione di Gorizia: cav. Giuseppe Menon, direttore Didattico; cav. dott. prof. Giuseppe Zannei.

Al Comitato provinciale sono pervenute numerose adesioni e fin d'ora tutto lascia prevedere che il Friuli sarà ottimamente rappresentato all'importante Mostra didattica.

Una conferenza dal prof. Marchesi alla Università Popolare

Ieri sera davanti ad un pubblico eletto, Pregregio prof. gr. uff. Vincenzo Marchesi tenne l'annunciata conferenza alla Università Popolare di S. Leone 1, San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena.

Il professor Marchesi parlò di un'idea di un'Università popolare, di un'idea di un'Università che non è un'idea di un'Università, ma un'idea di un'Università che è un'idea di un'Università.

Seguirono le sue orme Gregorio I, Gregorio VII, il più insigne dei pontefici, ed Innocenzo III, regnante il quale esplose l'opera sua S. Francesco d'Assisi, banditore di pace e dei santi principi di fratellanza e di uguaglianza fra gli uomini.

San Francesco, giustamente soprannominato il secondo Gesù, fu, si può dire, il primo indiretto iniziatore del rinascimento; e amò di vivo affetto l'umanità e specialmente l'Italia, la quale ha il dovere di non dimenticare il ricordo di lui valga a pacificare gli animi nostri e ad unirli tutti in un intento: la grandezza della patria.

Dopo Innocenzo III il papato decadde, e, al principio del 1300, fu costretto a trasportare la propria sede ad Avignone, schiavo dei francesi. In questo tempo visse Santa Caterina da Siena, angelo di pace e di candore, la quale sostenne la necessità di una riforma della chiesa, e molto contribuì al ritorno dei papi in Roma e a porre un termine alla guerra devastatrice nell'Italia centrale, dove le città soggette alla Chiesa, oppresse dagli avidi governatori francesi, si erano sollevate coll'appoggio dei Visconti di Milano, di Giovanni I di Napoli e della repubblica di Firenze. Come San Francesco, anche Santa Caterina diede prova mirabile di carità e scrisse a caratteri indelebili il suo nome nella storia della nostra letteratura.

I detti tre santi sono purissime glorie italiane, e il loro ricordo varrà sempre ad accendere negli animi i più nobili sentimenti e ad incitarli al compimento di azioni generose. Questo lo schema della interessante conferenza, che tenne incatenato l'uditorio anche per la forma oratoria con cui fu detta. Il prof. Marchesi riscosse meritatamente vivi applausi.

Nei giorni 15, 22 e 29 gennaio, 5 e 12 febbraio il prof. cav. uff. G. Del Puppo terrà un ciclo di lezioni, correlate da proiezioni luminose, su «Gli stili dell'arte» — (Romano, Archiacuto, Rinascimento, Barocco, Rococò e Impero). Quota d'iscrizione al Corso: Lire 4 per i soci, lire 6 per i non soci.

A datare dal 14 gennaio, ogni mercoledì e ogni sabato il sig. G. Della Savia terrà lezioni di «Esperanto». Quota d'iscrizione al Corso, che durerà circa 5 mesi: Lire 40 per i soci dell'Università Popolare e del Gruppo Esperantista Udinese; Lire 15 per i non soci.

All'egregio commissario di P. S. cav. dott. Romeo, già valoroso capitano dei bersaglieri, è stata concessa un'altra Croce di guerra — la terza — con susseguente motivazione: «Al distinto funzionario vivi rallegramenti».

Il pomeriggio di ieri seguirono i funerali della vegliarda Anna Trepp, di anni 84.

La salma, ricevuta l'assoluzione nella nuova parrocchia di S. Osvaldo, fu accompagnata all'estrema dimora da uno stuolo di parenti e di amici. Un maresciallo capo del Regio Esercito, con brevi e commosse parole, rese l'estremo saluto alla veneranda Estina.

Le perquisizioni di ieri

di cronaca di Civitade diciamo delle perquisizioni operate in quel circondario. Nel circondario di Udine, vennero fatte invece perquisizioni a S. Giorgio di Nogaro, a Marano, a Palmadara, a Codroipo. Una trentina in tutto. A San Giorgio sono stati sospesi due esercizi pubblici. A Codroipo è stato rinvenuto un proiettile da 105 scarico.

In tutto l'Europa sequestrati cinque piquanti, munizioni e opuscoli sovversivi.

Un'inchiesta sul costo dei materiali da costruzione

Si è riunito in Roma il Comitato di Presidenza Generale dell'Associazione Nazionale ingegneri ed architetti italiani, ed ha tra l'altro, deliberato di invitare le Sezioni a compiere in vista del rialzo verificatosi sul costo dei materiali da costruzione, un'inchiesta per esaminare se tale costo corrisponde alle effettive condizioni del mercato o non influisca su di esso in modo dannoso per l'economia nazionale, le eccessive pretese dei produttori.

La pensione agli invalidi di guerra

La «Gazzetta Ufficiale» di ieri pubblica il seguente R. D. 28 dicembre 1924 N. 2163, relativo al regolamento per la valutazione dei servizi militari e delle campagne di guerra agli effetti della liquidazione della pensione ordinaria cui gli invalidi acquistano diritto dopo la liquidazione della pensione di guerra.

ART. 1. — Nella liquidazione del trattamento normale di quiescenza al quale l'invalido di guerra (che abbia conseguito pensione od assegno rinvocabile o temporaneo) possa acquistare diritto per l'invalidità e l'indennità, edentamente da questa, e nella liquidazione di reversibilità alla famiglia, i servizi sanitari e le campagne di guerra, si valutano, in aggiunta ai servizi utili a pensione in qualunque caso prestati, secondo le norme sulle pensioni ordinarie vigenti alla data di cessazione dal servizio, salva quanto è disposto dai seguenti articoli.

ART. 2. — Per l'invalido di guerra: provisto di pensione o di assegno rinvocabile assunto o riassunto dopo l'invalidità in pensione, produttivo di pensione e che non abbia in questo computo almeno cinque anni di effettiva prestazione di servizio, i servizi sanitari e le campagne di guerra, anteriori all'assunzione di riasunzione, sono valutati nella liquidazione del trattamento normale non oltre il minimo di servizio complessivo necessario per la pensione di riposo, di posizione ausiliaria, o vitalizia di riforma, alla quale l'invalido acquisti diritto. La limitazione di cui al precedente comma, non ha luogo quando la cessazione dal servizio avvenga per ragioni non dipendenti dall'interessato ed in ogni caso nelle liquidazioni di reversibilità.

ART. 3. — La pensione da liquidare all'invalido, a norma del primo comma del precedente art. 2, non può essere inferiore alla differenza tra la pensione normale, calcolata ai sensi dell'art. 1, e la pensione od assegno rinvocabile di guerra, salvo le variazioni in più o in meno quando l'assegno di guerra subisca variazioni o venga a cessare. Quando sorga nuovamente il diritto a pensione o ad assegno rinvocabile di guerra, la pensione normale è riducibile a norma dell'art. 2. Se l'invalido cui sia stata liquidata o spetti la pensione normale ridotta ai termini del precedente art. 2, lasci moroso famiglia alla quale sia dovuta la reversibilità di detta pensione o di quella di guerra, il trattamento complessivo non può in nessun caso essere inferiore alla reversibilità della pensione normale, senza riduzione. Quando spetti la reversibilità della sola pensione normale, essa sarà determinata sulla base della pensione diretta non ridotta.

NELL'ESERCITO Il «Bollettino Militare» reca: Ten. di compl. Sisino Giovanni di Bortolo, Distretto di Siracusa nominato in S. A. P. e destinato al 1. regg. fanteria. Ten. di Michele nob. dei baroni del Gran. Giuseppe, del «Monferrato», trasferito al 10. raggrupp. trasporti. Magg. Ottone Paolo, del 23. Artigl. da camp. assegnato al Comando della Div. Militare di Gorizia, cessa dall'assegnazione. Capit. Ottone Paolo, del 23. Regg. Camp., assegnato al comando Divis. milit. di Novara, cessa dall'assegnazione. Sottoten. di compl. Cordazzo Lorenzo di Giuseppe, Distretto Milit. di Sacile, accetta la volontaria rinuncia del grado.

SOCIETA' ALPINA FRIULANA

Gita indetta per domenica 18 gennaio 1925: ore 7, partenza da Mercatovecchio (Caffè Roma) in autovettura; ore 8, arrivo a Cergneu (per Nimis) e partenza a piedi per Nongruella — alle 11,30, a monte Zuffine (m. 1072); colazione al sacco — 13,30, partenza per Sabit — arrivo ad Attimis alle 16,30. — Da Attimis; alle 17, in autovettura per Udine, con arrivo alle 18. — La spesa per auto non superiore a L. 15. — La gita si effettuerà se per sabato, 17 corr., alle 12, vi saranno 18 iscritti. Tassa di iscrizione per non soci lire 2.

Il Grillo del Focolare

periodico mensile per le famiglie, è un giornale unico del genere in Italia. Esso contiene tutto quanto interessa una massa intelligente e moderna: Figurini di ultima moda, disegni grandi al vero per lavori di arte, per oggetti a maglia e uncinetto, modelli perfetti per il taglio in casa d'abiti e biancheria per Signora e bambini, ricette pratiche di cucina, note d'igiene, sane letture per grandi, divertenti per piccoli, ecc. PREZZI D'ABBONAMENTO Italia: Anno L. 20,20 - Semestre L. 11,05. Estero: Anno L. 26,05 - Semestre L. 15,05. Numero di saggio: Italia L. 1,90 - Estero L. 2,30.

AL CAMPOSANTO

Seguivano ieri mattina i funerali di Erminia Petracco, maritata Gracco, che riscuotevano una bella manifestazione della considerazione cui era tenuta la buona donna defunta alla cura domestica. Al marito condoglianze.

Il geom. Domini

cheta gli eredi de Puppi per sospendere il processo

La Corte d'Appello respinge la domanda. Abbiamo a suo tempo detto come il difensore del geom. Ubaldo Domini, avesse avuto il mandato di comparizione di libertà provvisoria, e come la Corte d'Appello di Venezia, avesse respinto tale domanda.

Il difensore avvocato Levi, per conto del Domini, cheta ora a resu dei conti gli eredi de Puppi, giacché, come prescrive la legge di procedura, essendo in corso un giudizio civile, venisse intanto sospeso quello penale.

La Corte d'Appello di Venezia, su requisitoria motivata del procuratore avv. Mandruzzato, ordinava con sentenza di ieri, il rigetto del ricorso stabilendo che il dibattimento abbia corso. In tal modo implicitamente si respingeva una nuova domanda di libertà provvisoria.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGRAGGIAZIONE DI CARITA' In morte di Valentino Vidoni: Altilio Travaglini 10 — di Biazioni Fr. Altilio Travaglini 10.

ORGANI DI GUERRA. In morte di Teresa Clain: famiglia Faruglio 5. Oreste e Jane Lisola 15. Carmela de Basadonna Verini 10. G. Gervasutti Romida: Adolfo Clain 5. ORFANI DEL COMUNE. — In morte di Serravalle Domenico: famiglia Zandigeano Augusto e figli 30.

ROVERI DELLA PARROCCHIA DEI REDENTORE. — Stat. Gioi 25. CAISA DI RICOVERO. In morte di Vidoni Valentino: Ditta Burghar 10. Ditta Burghar 10. Ditta Pellegrini Felicità ved. Palmano: Canevari e Kremese 25. Anna e Enrico Santi 20. — di Mattiussi Virginia: sorelle Comino 5.

SOCIETA' INFANZIA. Nel trigesimo della morte di Pagnutti Teresina: N. N. 40. TUBERCOLOSI DI GUERRA. In morte di Ernesto Sgobino: famiglia Michelini 20. — di Teresa Clain: Parmacisti Mangano 10. — di Pellegrini Felicità ved. Palmano: farmacisti Mangano 10. — della signora Galli di Gorizia: Dreossi ing. Francesco 5, ing. Gouneau Alberto 5, ing. Bouvard Gustavo 5, Lutman Ermacora 2, Lutman Antonio 2, Golzanz Carlo 2, Zanetti Emilia 2, Vogrta Giuseppe 1. — di Francesco Biazioni: Di Iacuzzi e Gabai 10.

COSPICUA ELARGIZIONE

A UN MISSIONARIO FRIULANO Per iniziativa di buone giovani di Forgoria, il 4 e il 6 gennaio ebbe luogo una piccola pesca di beneficenza per il Missionario P. Francesco Maruzzi (Roman Catholic Mission, India, nella Birmania) — sede Taung-So. La vendita dei biglietti più offerte raccolte da privati fruttarono complessivamente lire 1200. Pietro Beller, Tricesimo offrì lire 10. Don Alvaro Comuzzi, Velleto Umberto 20.

INIZIO DEL CORSO D'ESPERANTO

Questa sera avrà inizio il corso di esperanto. La inaugurazione come le lezioni saranno tenute nella sede del R. Istituto Tecnico.

AL FUOCO

In via Gorizia, nel molino Camero, si avvertiva ieri un principio d'incendio. Accorsi i pompieri l'incendio veniva tosto spento. Si trattava in un gamino.

Un reclamo

Gli abitanti di Via Zolletti ritengono doveroso di avanzare una protesta al Municipio di Udine per la poca sorveglianza di pulizia nella via Zolletti stessa. E' già da molto tempo che il portone di ferro del sig. cav. Telini viene largamente usato come monumento vespasiano. E da notare, con forte ribrezzo, che il liquido va ad inondare il marciapiede e raggiunge perfino il mezzo della strada. Naturalmente ciò presenta a chiunque passa per lì, un aspetto oltranzista ripugnante. Tutti attendono con impazienza un provvedimento del Municipio, che impedisca che questa sconcezza abbia a continuare. E questo tutti desiderano per l'igiene comune e specialmente per il decoro della città di Udine verso i forestieri.

Nel mondo di Tersicore UNA REGINETTA

Alla Sala Olimpica di Paderno, segui domenica scorsa una festa da ballo che riuscì assai animata. Contribuirono a rendere più allegra la festa diverse maschere caratteristiche ed esilaranti. Tra queste, le più comiche erano quelle del prof. Gorgonzola (Fiumiani Federico), e del sig. Bonaventura.

Alle ore 23, fu proclamata la reginetta della festa, Presidente della giuria il prof. Gorgonzola, segretario il sig. Bonaventura. Riuscì eletta reginetta la leggiadra signorina Alice Fontanini, alla quale fu posta in capo la corona regale. Incoronata fu pure il suo cavaliere, sig. Luigi Picco, tra la più schiettailarità.

Da Chiussi Via Mercatovecchio

continua la liquidazione di stoffe vestiti fatti, cappotti, Pellicce, Scarpe ed altri articoli per uomo.

SOLO AL BOTTEGONE

si può bere un buon bicchiere di vino Tokai del Collio e del missino nero Chabernet. Provara!

GORIZIA

Dimostrazioni ad Enrico Rocca

Il giornalista goriziano Enrico Rocca, i lettori non lo avranno dimenticato, è quello che ha sollevato con un articolo sul «Popolo d'Italia» la bufera di polemiche fra Udine e Gorizia, che non è spenta ancora. In questi giorni fece ritorno alla sua città, per a consuetudine familiare di trovarsi in famiglia a festeggiare il proprio ed il ventiduesimo della madre, ricorrendo per entrambi al gennaio. Vi ebbe accoglienze molto calorose, anzi entusiastiche — fin dal suo arrivo alla Stazione.

Nella sera di sabato, alcuni amici suoi rappresentanti delle Associazioni patriottiche ed economiche, gli offrirono un sontuoso banchetto al ristorante della Posta.

Il signor Rocca vi ha pronunciato un discorso che fu accolto da entusiastici applausi. Ne togliamo i seguenti periodi: «Grazie la vostra accoglienza di stamani alla Stazione mi ha molto commosso; non ho ragione di inorgogliermene, perché so benissimo che le feste a me fatte, non sono altro che una consacrazione della idea, che ci è così completamente comune. Adoratori voi della mia e vostra Gorizia, e naturale che abbiate voluto sollezzare con me una festa vostra e mia. Perché dobbiamo considerare che ormai la voce di Gorizia si è fatta strada in Italia, a dispetto di ogni avverso campagna, falsificazione ed equivoco».

E più oltre: «Su quanto verte la recente polemica, constato con vivo compiacimento che a Gorizia regna la più completa ammirazione solidaria. Coniutate su questa strada, certi come siete del vostro buon diritto, il trionfo della giusta causa non sarà effetto di un colpo di bacchetta magica, ma conseguenza di un'opera svolta dagli enti responsabili con chiarezza e fermezza pari alla tenacia. Sappiano, coloro che ci avversano, che noi abbiamo dalle nostre rupi e dalle nostre montagne, imparato ad essere «ben tetragoni ai colpi di ventura» e che siamo un popolo di dura cervice».

Furono inviati telegrammi al presidente del ministero, al direttore del «Popolo d'Italia» torinese, Arnaldo Mussolini, al condirettore dello stesso giornale Paolo Orano. Quello a S. E. Benito Mussolini dice: «Associazioni patriottiche ed economiche goriziane, festeggiando il nostro Enrico Rocca, ai confini della Patria in perfetta tranquillità attesa, senza eccezione, devoti alla patria, confidando nella realizzazione dei nostri goriziani, mandano disciplina e pressione devozione incondizionata». Barbor, Ribbi.

Dopo il banchetto, il Rocca, presale da inviti, si recò nella sua abitazione dove gli addetti ai negozi al dettaglio tenevano una festa danzante. Anche là, insistentemente acclamato, pronunciò un discorso spesso interrotto dagli applausi. Disse fra l'altro: «La questione, per cui ho iniziato la polemica, trascende di molto quella locale e si eleva a un problema di importanza squisitamente nazionale: ridotto anche ai suoi più stretti confini, questo problema può tradursi semplicemente così: una cellula ammalata in un organismo sano rende difficile la vita allo stesso, e provoca febbri ed accessi. Gorizia può essere l'acellula sana e proporzionata nel florido organismo nazionale. Questo è quanto che vuol veramente cambiare i termini del dibattito, guocce sull'equivoco sapendo apertamente di equivocare».

Le elezioni amministrative

Il Prefetto con decreto odierno ha fissato la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative nel nostro Comune per il 14 febbraio prossimo.

Amore! Amore!

Qui tutti parlano di una fuga amorosa, che sarebbe avvenuta da qualche giorno in un Comune del nostro Circondario. Una persona che godeva la pubblica fiducia, ammorziato e con due figli, innamoratosi di una signorina, che pure godeva della stima pubblica, alava al largo con questa, abbandonando il posto e la famiglia.

Il mercato mensile

Oggi ha avuto inizio il primo dei mercati mensili dell'anno 1925. Il concorso di animali bovini fu veramente superiore ad ogni aspettativa. Vennero contati più di cinquecento capi di bestiame, così che la Commissione, la quale aveva deciso di distribuire 10 premi, dovette estrarsi fra tutti gli importatori, e fra i portati a 18.

Giovane che si fa onoro

Il sig. Lino Specogna si distinse all'accademia di Roma in qualità di pittore di paesaggio e ritrattista vendendo numerosi quadri nella capitale. Rimpatriato, continuò la sua professione, con successo, e dai diversi quadri da lui esposti, e anche venduti ha dimostrato in questa arte un'intelligenza non comune.

Nimis

Nell'assemblea di ieri della Sezione fascista, si procedette alle nomine e a formare il nuovo Direttorio furono eletti: Signor Bruno Fiorino, segretario politico; signor Antonio Negro, segretario amministrativo; signor Ugo Madrasa, cassiere. — Membri del Direttorio i signori: Vladimir Fontana, Giusti Luigi, Stefano Tosone e Giovanni Padi.

TARCENTO

Beneficenza

Alla Cucina Popolare di Tarcento offrono lire cinque ciascuno: cav. Giulio Mosca, sig. Pietro Facchini e famiglia Azzolini Ascano, in morte di Giuseppe Bortolotti di Tarcento — e in morte di Furchir Maria di Cella Tea e di Giuseppe Bortolotti il geom. Aldo Morgante offrì lire 15.

LATISANA

Lignano ed il suo avvenire

Latisana, e per essa i nostri solerti amministratori, hanno compreso, pare, tutta l'importanza che la migliore delle spiagge marine può avere per il comune, se «cortivava» con i criteri ed i mezzi che sono necessari per la sua utilizzazione.

L'avvenire di Lignano non può mancare, tutto concorre al suo sorgere. Le varie notizie che l'interessano, compresa la famigerata «Val Piave», possono dirsi tutte opere assicurate, parte già eseguite e parte in via di esecuzione.

La qualche mese è già completata la magnifica strada della Pineta, per cui in circa 30 minuti di auto si può andare a Latisana allo splendido nuovo stabilimento, indovinata opera del vostro concittadino anch. Valle.

La diga di protezione che formerà uno splendido lungomare di circa mezzo chilometro per ora, è già in costruzione.

Di tutte queste opere va data meritissima lode al solerte ufficio del Comune Civile della nostra Provincia e segnatamente al distinto ingegnere Scimone, capo di questo partito.

Dal canto proprio la Società, oltre alle varie opere di bonifica interna e di sistemazioni stradali già eseguite, sta mettendo in efficienza tutti i terreni circostanti allo stabilimento; avendo costruito un adatto fabbricato colonico, e dotato anche dei mezzi all'opera necessari. Sta completando la piantagione di una grande quantità di alberi lungo tutti i viali (circa tre chilometri) che intersecano la proprietà stabile. In breve, costituirà anche un adatto «garage», del quale, dopo costruita la nuova strada, è già sentito il bisogno.

Di fronte a tutte queste prove di fede nell'avvenire di Lignano, la nostra Latisana non poteva più oltre disinteressarsene, e difatti il nostro Consiglio comunale è chiamato per venerdì a deliberare l'adesione ed il modesto concorso nominando al comune per le opere di difesa della pineta di Lignano, a mezzo della progettata diga. Sappiamo poi anche, che il progetto del costruendo acquedotto comunale, prima progettato solo fino al nuovo ponte di Bezzana, è stato ora esteso fino a Lignano. E con tale larghezza di vedute, da assicurare a quel promettentissimo centro di vita e fonte di ricchezza, acqua sufficiente anche quando avrà raggiunto lo sviluppo che è pronosticato dai fiduciosi ed infaticabili lavoratori che a Lignano dedicano le loro cure. E chi guarda le cose senza preconcetti, senza partito preso, condivide pienamente la fiducia di quei bravi lavoratori. Ed è la generalità che ha fede in questo successo, tanto più sollecito quanto maggiori saranno gli aiuti che, moralmente e materialmente, Lignano potrà ottenere anche da parte della nostra Latisana.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE CAMBI: Amsterdam da 960 a 970 — Belgio da 118 a 120 — Francia da 128 a 128,50 — Londra da 114,30 a 114,50 — New York da 23,80 a 23,95 — Spagna da 336 a 342 — Svizzera da 461 a 463 — Atene da 42,50 a 44,50 — Berlino da 555 a 575 — Bucarest da 12 a 12,50 — Praga da 71,50 a 72 — Ungheria da 0,0327 a 0,0337 — Vienna da 0,0332 a 0,0342 — Zagabria da 38,70 a 39,10.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 128,10 — Svizzera 462,15 — Londra 114,40 — New York 23,945 — Berlino 568 — Vienna 0,0334 — Bucarest 11,90 — Belgio 120 — Spagna 338,50 — Praga 71,65 — Budapest 0,0328. Rendita 81,35 consolidato 96,75.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 13 corr.: corso medio 80,83/7 singole Trieste 79,80 — Milano 80,90 — Roma 79,80.

Cooperativa di Consumo di Rapogna in liquidazione

I soci della Cooperativa di consumo sono convocati in assemblea generale, allo scopo di deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci. 2. Approvazione del bilancio del 31 dicembre 1924. 3. Scioglimento della Società e nomina dei liquidatori.

“RARI,”

Fabbrica di Cioccolato ed affini RIVOLI (Prov. di Torino) Listini e prezzi a richiesta Si cercano rappresentanti.

erpeti

Se voi desiderate un sollievo rapido, provate il Rimedio D.D.D. Un liquido puro e rinfrescante applicato direttamente sul male. Talmente efficace che penetra nel cuoio capelluto ed uccide immediatamente i germi della malattia. Il sollievo è istantaneo. Vale la pena di provarlo? Compilate un fascicolo a Lire 5,00, o, se preferite, presso il vostro Farmacista oppure spedite contro invio di Lire 7,75 alla Farmacia Inglese Roberts, Via Tornabuoni, Firenze.

BUSTI

FRASCIE, CINTURE, VENTRIERE della specializzata e premiata DITTA MARIA PEPE TORINO - Via Garibaldi N. 5 Sono tutto ciò che vi è di più Elegante igienico perfetto Pratico e conveniente Cuidere catalogo che si spedisce gratis, che consiglia il modello più adatto alle Persone.

CROCE DI GUERRA

All'egregio commissario di P. S. cav. dott. Romeo, già valoroso capitano dei bersaglieri, è stata concessa un'altra Croce di guerra — la terza — con susseguente motivazione: «Al distinto funzionario vivi rallegramenti».

FUNEBSI

Nel pomeriggio di ieri seguirono i funerali della vegliarda Anna Trepp, di anni 84.

AL CAMPOSANTO

Seguivano ieri mattina i funerali di Erminia Petracco, maritata Gracco, che riscuotevano una bella manifestazione della considerazione cui era tenuta la buona donna defunta alla cura domestica. Al marito condoglianze.

ULTIMORA

Le opposizioni decidono di dar battaglia al Governo

Dentro e fuori l'aula si è raggiunto l'accordo

ROMA, 14. — Ieri sera si sono riuniti gli oppositori nell'aula, sotto la presidenza dell'on. Savelli.

Il pensiero dell'on. Orlando

Ha parlato per primo l'on. Orlando il quale si è occupato ampiamente della situazione politica, rilevando la opportunità di dare senz'altro battaglia al Governo. Ha dichiarato che occorre superare le opinioni personali sul proporzionalismo, sull'antiproportionalismo e sull'uninominale, per vedere nella legge elettorale di cui la Camera sta per iniziare l'esame, una questione di carattere politico. Ha proposto quindi che le opposizioni diano battaglia al Governo su questo terreno.

L'on. Giovanni si è associato alla proposta dell'on. Orlando, mentre gli on. Rossini, Ducos e Codacci-Pisanelli hanno rilevato che il Paese potrebbe interpretare non giustamente l'atteggiamento delle opposizioni democratiche alla legge elettorale e meravigliarsi, come personalità politiche che fino a ieri hanno sostenuto la necessità del ritorno al collegio uninominale, mutino ad un tratto opinione dinanzi ad un progetto che tale ritorno precisamente sancisce. Si sono dichiarati perciò dell'avviso di rinviare la battaglia alla discussione del disegno di legge che delega al Governo i poteri per la riforma dei Codici, allo scopo anche di attrarre nella propria orbita di azione quegli elementi liberali e democratici che sono ancora fedeli all'on. Mussolini, ma che non hanno mancato di protestare contro la nuova richiesta, che mira a delegare poteri troppo ampi e che potrebbe servire al Governo per realizzare quella energica repressione, a cui in varie occasioni non ha mancato di fare cenno l'on. Mussolini.

Giolitti e Salandra

L'on. Giolitti ha replicato a queste osservazioni, rilevando che giustamente il Paese non mancherà di commentare un atteggiamento contrario alla legge elettorale da parte di persone che, come lui, hanno sempre insistito per il ritorno al collegio uninominale; ma ha rilevato nello stesso tempo che le opposizioni hanno appunto il compito di chiarificare la propria linea di condotta, che non è contraria al collegio uninominale come sistema tecnico elettorale ma ritiene che il Governo attuale non sia adatto a fare le elezioni; nella presente atmosfera politica e soprattutto con la soppressa libertà di stampa. Volando contro la legge elettorale, le opposizioni, in altri termini, negano al Governo la fiducia, per pensare eventualmente di proporre a chi di ragione, lo scioglimento della Camera.

L'on. Salandra ha parlato anche in questo senso, dichiarando che le opposizioni devono prescindere dalla legge elettorale, per affrontare senz'altro la questione politica. Hanno parlato pure, dichiarandosi in linea di massima concordi con gli ex Presidenti del Consiglio, gli on. Lanza di Trabia e Soleri.

E' stata infine decisa la nomina di una commissione, composta dagli on. Orlando, Salandra, Giolitti e Savelli; con l'incarico di formulare l'ordine del giorno che sarà compilato domani, da presentare in sede di discussione della legge elettorale politica ed ispirantesi ai susseguenti concetti.

Gli avvenimenti d'accordo

ROMA, 14. — Ieri si sono pure riunite le opposizioni fuori aula e quantunque sulla riunione si mantenga il riserbo, pure sembra sia stato deciso un accordo con i tre ex presidenti del Consiglio. In base a questo accordo, le opposizioni ritormeranno nell'aula al momento del voto. Si assicura che esse non assumeranno un atteggiamento di preminenza nella battaglia contro il Governo, ma si limiteranno ad appoggiare col proprio numero le dichiarazioni che saranno fatte dagli on. Salandra, Orlando, Giolitti e Rossini. La discesa degli avvenimenti non si verificherebbe quindi nei prossimi giorni, ma solamente in occasione del voto.

Come indizio di questo mutato atteggiamento, si sono iscritti a parlare i comunisti Grieco e Gemari sulla discussione di legge per la riforma elettorale. E ciò perché la maggioranza dei deputati comunisti si è dichiarata favorevole per il ritorno nell'aula a dar battaglia al governo.

Il governo e le modificazioni ai codici

Si esclude una menomazione nei diritti dei cittadini

ROMA, 14. — I deputati De Capitani, Foschini, Mazzini, Sandrini e Sarrocchi a nome dei liberali, hanno avuto oggi un colloquio con i ministri Federzoni e Rocca. Il ministro della Giustizia, interpellato circa i suoi intendimenti per la riforma del Codice penale, del Codice di procedura penale e dell'ordinamento giudiziario, e per l'allargamento delle facoltà già conferite al Governo dalla legge 30 dicembre 1923 per la riforma del Codice civile, ha dichiarato che si tratta soltanto di completare l'organica riforma dei Codici, già decisa con la legge sancita, con gli stessi intendimenti e con lo stesso procedimento, e cioè, con l'intervento del Parlamento, sia nella discussione ed approvazione dei punti fondamentali della riforma, sia nell'esame da parte di una apposita Commissione di senatori e di deputati, del testo preparato dal Governo.

Il ministro stesso ha escluso che possa essere nei propositi del Governo qualsiasi minomazione delle garanzie fondamentali della libertà dei cittadini e delle più assoluta indipendenza dell'Ordine Giudiziario. Il disegno di legge è di portata identica a quello già approvato dalla Camera nella precedente legislatura per la riforma dei Codici civili di procedura civile di commercio e della Marina mercantile, e non ha alcuna finalità politica. Il ministro ha aggiunto che l'ampiamiento dei poteri del Governo per la riforma dei Codici, fu ripetutamente dichiarato dal sen. Scialoja e dal sen. d'Amelio, a nome della Commissione che preparò il testo dei nuovi Codici.

Il ministro Rosso, intervistato dai giornalisti, ha poi dichiarato che per quanto si riferisce al Codice penale, saranno particolarmente tenuti in vista gli istituti che riguardano la delinquenza minore, la recidiva e la delinquenza abituale. Questi argomenti non hanno alcuna portata politica. Per quanto si riferisce al Codice di procedura penale si farà in modo di abbreviare le indagini processuali, i cui inconvenienti sono stati da molti lamentati.

Il Governo non ha alcuna intenzione, sia pure lontana, di menomare comunque la sovranità della magistratura.

Il nuovo presidente della Camera

Ieri, la Camera dei deputati, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni e la presentazione di vari disegni di legge, procedette alla nomina del presidente, in sostituzione dell'on. Rocca nominato ministro; i votanti furono 285. L'on. Casertano riportò 239; le schede bianche 42; 4 nulle o disperse. Eletto Casertano. La proclamazione fu salutata dalla maggioranza con vivissimi applausi.

Un ordine del giorno del Gran Consiglio fascista

Nella seduta di ieri sera, il Gran Consiglio fascista ha votato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio prende atto della magnifica prova di disciplina e dell'alto senso di solidarietà fornita da tutte le forze del Fascismo. Plaudendo alla Milizia Volontaria, fedele custode dell'alto spirito nazionale, alle Corporazioni fasciste ed a tutti i gregari del Partito esortandoli a secondare con vigile coscienza la risoluta e costruttiva opera del Governo».

Questa sera, nuova seduta, per continuare la discussione sulla situazione sindacale.

Miglioramenti economici ai magistrati - al clero - al personale di P. S.

ROMA, 14. — Si annunzieranno prossimi miglioramenti morali ed economici alla magistratura. I miglioramenti economici consistono in un aumento di stipendio che nella evoluzione della indennità a cui i magistrati hanno diritto.

L'on. Rocca si propone di presentare alla Camera uno speciale progetto di legge, per rendere stabili i miglioramenti economici a favore del clero e fissare nuove e più favorevoli norme per la liquidazione delle congrue relative.

Un conflitto a Carrara

Cinque feriti

CARRARA, 14. — Un conflitto avveniva ieri nella borgata di Bredazzano presso Carrara. Alcuni fascisti che stavano per entrare in una osteria furono fatti segno a violenze da parte di un gruppo di repubblicani.

Il comunista Bonucelli sparava alcuni colpi di rivoltella ferendo gravemente quattro fascisti. Accorsero i carabinieri, e un milite a sua volta sparava colpendo gravemente l'anarchico Gino Bonucelli.

I fascisti di Carrara per ritorsione hanno invaso e distrutta la Cooperativa repubblicana.

Due milioni di tabacco in fumo

VIBRONA, 14. — Un violentissimo incendio è scoppiato ieri a Cerea. In poche ore è stato distrutto un grande deposito di tabacco. I danni ascendono a due milioni di lire.

Una raffineria distrutta

PRAGA, 14. — Un grande incendio si è manifestato nella raffineria di zucchero Scholler. La raffineria che era la più grande della Moravia è stata distrutta.

Il danno ascende a parecchi milioni.

Episodi di guerra civile in Cina

SHANGAI 13. — Alcuni proiettili sono caduti nella concessione francese in cui erano rifugiate le truppe sconfitte del governatore militare di Shanghai. Un fuciliere di marina è stato colpito. Il distretto di Shanghai è posto ora sotto il controllo del governatore dell'Ue Yang e dello Yang sat.

Tutte le questioni finanziarie risolte nella riunione di Parigi

PARIGI, 13. — Nella seduta plenaria della conferenza finanziaria che si è iniziata alle ore 17, è stata data comunicazione delle sue grandi linee, dell'accordo intervenuto tra le due delegazioni delle grandi potenze e dei rappresentanti delle piccole nazioni, onde essi possano presentare quelle osservazioni che giudicheranno utili. Essendo mancato il tempo materiale per stampare il testo dell'accordo, questo sarà sottoposto alla firma di tutti i delegati durante la seduta plenaria che avrà luogo domani alle ore 9. Però fin da ora si sa che sono state risolte tutte le questioni e particolarmente quella concernente l'ultimo punto, sui quali ieri sera vertevano ancora delle divergenze; è stato deciso in proposito che l'America, a partire dal primo settembre 1924 riceverà sulle annualità del piano Dawes il 2 e un quarto per cento.

L'America soddisfatta

PARIGI, 13. — I giornali hanno da Washington, 13: Alla Casa Bianca si dichiara che, sebbene gli Stati Uniti non abbiano ottenuto tutto ciò che potevano sperare dalla Conferenza finanziaria internazionale di Parigi, Coolidge è soddisfatto dei risultati raggiunti, specialmente per quanto si riferisce al riconoscimento delle rivendicazioni americane. Le dimissioni di Hughes non influiranno per nulla sulla politica estera del Governo. Le intenzioni del Presidente sono di continuare a seguire la stessa linea, specialmente per la questione del non riconoscimento della Russia questione che non ha realizzato i progressi che il Governo di Washington aveva sperato.

Un conflitto a Carrara

Cinque feriti

CARRARA, 14. — Un conflitto avveniva ieri nella borgata di Bredazzano presso Carrara. Alcuni fascisti che stavano per entrare in una osteria furono fatti segno a violenze da parte di un gruppo di repubblicani.

Il comunista Bonucelli sparava alcuni colpi di rivoltella ferendo gravemente quattro fascisti. Accorsero i carabinieri, e un milite a sua volta sparava colpendo gravemente l'anarchico Gino Bonucelli.

I fascisti di Carrara per ritorsione hanno invaso e distrutta la Cooperativa repubblicana.

Due milioni di tabacco in fumo

VIBRONA, 14. — Un violentissimo incendio è scoppiato ieri a Cerea. In poche ore è stato distrutto un grande deposito di tabacco. I danni ascendono a due milioni di lire.

Una raffineria distrutta

PRAGA, 14. — Un grande incendio si è manifestato nella raffineria di zucchero Scholler. La raffineria che era la più grande della Moravia è stata distrutta.

Il danno ascende a parecchi milioni.

Episodi di guerra civile in Cina

SHANGAI 13. — Alcuni proiettili sono caduti nella concessione francese in cui erano rifugiate le truppe sconfitte del governatore militare di Shanghai. Un fuciliere di marina è stato colpito. Il distretto di Shanghai è posto ora sotto il controllo del governatore dell'Ue Yang e dello Yang sat.

Tutte le questioni finanziarie risolte nella riunione di Parigi

PARIGI, 13. — Nella seduta plenaria della conferenza finanziaria che si è iniziata alle ore 17, è stata data comunicazione delle sue grandi linee, dell'accordo intervenuto tra le due delegazioni delle grandi potenze e dei rappresentanti delle piccole nazioni, onde essi possano presentare quelle osservazioni che giudicheranno utili. Essendo mancato il tempo materiale per stampare il testo dell'accordo, questo sarà sottoposto alla firma di tutti i delegati durante la seduta plenaria che avrà luogo domani alle ore 9. Però fin da ora si sa che sono state risolte tutte le questioni e particolarmente quella concernente l'ultimo punto, sui quali ieri sera vertevano ancora delle divergenze; è stato deciso in proposito che l'America, a partire dal primo settembre 1924 riceverà sulle annualità del piano Dawes il 2 e un quarto per cento.

L'America soddisfatta

PARIGI, 13. — I giornali hanno da Washington, 13: Alla Casa Bianca si dichiara che, sebbene gli Stati Uniti non abbiano ottenuto tutto ciò che potevano sperare dalla Conferenza finanziaria internazionale di Parigi, Coolidge è soddisfatto dei risultati raggiunti, specialmente per quanto si riferisce al riconoscimento delle rivendicazioni americane. Le dimissioni di Hughes non influiranno per nulla sulla politica estera del Governo. Le intenzioni del Presidente sono di continuare a seguire la stessa linea, specialmente per la questione del non riconoscimento della Russia questione che non ha realizzato i progressi che il Governo di Washington aveva sperato.

Il testo dell'accordo sarà diramato stamane

PARIGI, 13. — L'accordo è stato definitivamente ottenuto alla Conferenza finanziaria alleata. Il testo sarà diramato domani dalle delegazioni, durante l'ultima seduta plenaria. Subito dopo, l'accordo verrà pubblicato in due lingue, francese ed inglese. Esso consta di 25 articoli che comprendono circa 35 pagine e fissano la ripartizione delle annualità del piano Dawes per quattro anni, a partire dal primo settembre 1924.

Alla fine della seduta odierna, il ministro delle finanze francese, Clementel, ha fatto delle dichiarazioni alla stampa. Egli si è felicitato dell'accordo intervenuto grazie alla buona volontà manifestata da tutti i delegati alleati, ed ha reso particolarmente omaggio alla personalità del Cancelliere dello Scacchiere.

Noi abbiamo trovato in Lord Churchill (ha detto) un uomo dallo spirito aperto, coraggioso, realista, che è partigiano fervente del movimento della solidarietà internazionale. Noi fondiamo grandi speranze su questo stato di spirito del sig. Churchill e dei suoi colleghi del gabinetto britannico, per risolvere i problemi ancora in sospeso tra i nostri due paesi.

Il Kaiser e la cura Voronoff

Una signora americana, certa Pettival, che ha passato qualche tempo nelle vicinanze della residenza dell'ex Kaiser a Doorn e che ha quindi avuto occasione di vederlo di frequente, afferma che dopo essersi sottoposto alla cura Voronoff, Guglielmo si è rimesso magnificamente ed ha assunto più giovanile dell'ex Kronprinz.

Soldati polacchi che entrano in territorio russo

Scambio di fucilate

MOSCA 13. — L'agenzia Rosta ha da Karkov che nella notte del 5 gennaio, nei dintorni della borgata di Jampol un gruppo di 50 soldati polacchi varcò improvvisamente e senza motivo la frontiera della Unione Russa dei Sovieti aprendo il fuoco sulle sentinelle. Entrati sul territorio della Unione Russa gli invasori lanciarono bombe e tirarono dei colpi di fucile contro il comando del posto. Il corpo di guardia sovietista, rispose al fuoco e uno degli aggressori rimase ucciso mentre gli altri dovettero fuggire sul territorio polacco. Informato degli avvenimenti il Governo sovietista ha inviato immediatamente sul posto una commissione incaricata di aprire una inchiesta.

Gli scherzi della nebbia

Buio come di notte

LONDRA, 13. — Mezza Europa, dal Nord dell'Inghilterra sin quasi ai Pirinei, è stata avvolta nella nebbia oggi. In Londra ha battuto il record. Al centro di Londra a mezzogiorno era buio come di notte, più che di notte anche, giacché a nebbia velava i fanali accesi ed è stata la nebbia più spessa che si ricordi. Gli strumenti per misurare l'umidità dell'atmosfera furono sopraffatti, giacché la loro capacità massima fu oltrepassata. Si è dovuto limitarsi a constatare che ogni centimetro cubo di nebbia contiene più di 15 o 16 mila particelle di fuliggine, e tali particelle cadono sul suolo e sulla faccia della gente nella misura di più di 80 mila per centimetro quadrato al minuto. In complesso erano sospese oggi sopra Londra 250 o 300 mila tonnellate di fuliggine.

La cronaca è quella che è possibile in queste giornate: i servizi ferroviari sopra terra, gli omnibus, le tramvie paralizzabili, i grandi enormi, pochissime automobili pubbliche in gara, la ferrovia sotterranea congestionata dalle turbe in movimento che si sono tutte scaraventate sotto terra. I servizi aerei continentali sospesi, i «match» sportivi rinviati. Incidenti di ogni sorta: uno scontro di omnibus con una ventina di feriti; qualche morto, un ciclista che andò a cozzare contro un'automobile, un vecchio ferito dal tram, un altro vecchio trovato cadavere sotto il cosiddetto salvagente di un omnibus, che evidentemente trascinato per qualche tempo il disgraziato.

Anche Parigi è stata invasa dalla nebbia

La fittissima nebbia ha gravato su Parigi nella mattinata e si è dispersa a mezzogiorno. Bastarono però poche ore per provocare una serie di disgrazie. Nei dintorni di Parigi sono avvenuti non meno di quattro scontri ferroviari: due sulla linea del nord e due sulla rete ferroviaria della compagnia di Orleans. Il primo è avvenuto a Landy. Un treno carico di passeggeri urtò la coda di un altro treno che era fermo. Quattro viaggiatori rimasero feriti, ma tutti i passeggeri scesero a precipizio sui binari commettendo una gravissima imprudenza, e per poco non rimasero sorpresi da un dirittissimo che so: praggiungeva.

Quasi alla stessa ora avveniva un altro scontro presso Saint Denis, e anche lì i passeggeri commisero la imprudenza di scendere tutti sui binari. A Choisy le Roi un treno che proveniva dalla Provincia urtò un treno fermo in stazione e nove persone rimasero ferite.

Una sciagura aviatoria per la nebbia

PARMA, 13. — Alle 16 circa, provenienti dal campo di Mirafiori, giungevano nel cielo di Parma cinque apparecchi diretti a questo campo. A causa dell'improvvisa fittissima nebbia, i primi quattro apparecchi riuscivano solo con gravi difficoltà a prendere terra; mentre il quinto, pilotato dal sergente Luciano Manara, di anni 22, nativo di Villaveria di Tortona, essendo in ritardo di pochi minuti, veniva a trovarsi completamente disorientato in mezzo alla nebbia. Nonostante le pronte segnalazioni luminose fatte dal personale del campo, che presentava il pericolo, non è stato possibile evitare la sciagura. L'apparecchio si è abbattuto al suolo, incendiandosi. Il pilota portava la frattura delle gambe e ferite multiple, giudicate subito gravissime. Trasportato all'infirmeria del Presidio; il disgraziato aviatore cessava di vivere, per sovrappiutata commozione cerebrale.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

PACELLI - Livorno

CAPELLI BELLI

ondulati, lucidi, avvenenti, morbidi si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli all'olio di ricino decolorato e china, che li fa crescere forti e vigorosi. Allungano la loro vita e li mantengono sani e belli. Vasetto L. 3.50; per posta con Album da ricamo L. 4.50. N. B. — Se avete dei parassiti che vi fanno cadere i capelli lunghi o dei capelli senza capelli che vi via si allungano, unite prima Ventosini in tutte le Farmacie e da Milano: Rinaldi e C.

ANEMIA

palidaggine del volto, debolezza, voglia di piangere, ed altri disturbi che avvengono, scongiurando usando il Ferro Pacelli, che è arricchito ed assimilabile in tutte le stagioni. Flacone L. 5.50; per posta con Album da ricamo L. 7.50. Ventosini in tutte le Farmacie e da Milano: Rinaldi e C.

Due altri scontri

BERLINO, 14. — Oltre al disastro di Herme si sono ieri verificati altri due incidenti ferroviari.

Alla stazione di Haatinger, un treno viaggiatore ha urtato contro un treno merci. Vi sono stati tre morti e numerosi feriti. Un terzo incidente è stato registrato alla stazione centrale di Duisburg, dove una locomotiva ha urtato contro un treno viaggiatore in partenza per Obertraunsens.

TOSSE
CATARRI
BRONCO-POLMONITI
soggerano ogni altro rimedio
lo più oleo di
CATRAMINA
BERTELLI
ottimo anche nella
malattia della vescica
A. BERTELLI & C. Milano

Guardarsi dalle imitazioni
Esere l'originale Unguento "RYA"
CALLI
Spariscono completamente usando l'Unguento "RYA" della Farmacia Sponza, di Trieste.
Trovasi in tutte le farmacie a L. 275

Gabinetto Dentistico

Dot. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso e gola
Dot. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15, tutti i giorni.
UDINE - Via Truppo N. 12 - UDINE

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente della Clinica Dermosifilologica
alla R. Università di Bologna
RADIOTERAPIA per angioni, Lupus e oncori cutanei - mucosi e dell'apparato urogenitale, Diatermia per uretriti subacute e croniche, Sirodiagnosi, Microscopia clinica. Riceve in Udine: Via Belloni 6, dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 17. Il lunedì e Venerdì a Trieste.

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dot. D. Damiani
UDINE - Via della Posta N. 26
(Angolo Via Levata)
TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

Dot. Prof. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in Cliniche della Germania
Consulenze di Chirurgia Endoscopica: Via Ortigara - dall'angolo di Genova UDINE - Via Manin dalle 10 alle 12 - TRIESTINO (dalle 8 alle 12) (ora di sera, sala collina, a 6 minuti dal tram) (Telef. 70)

MALATTIE NERVOSE

Dot. CESARE BELLAVITIS
Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Microscop a Clinica Wassermann
Riceve ore 13-16
UDINE - Via Grazzano I. P. Giacomelli

MALATTIE POLMONARI

Dot. F. CRIPPARO UDINE: Raggi X diatermia
riceve mercoledì - Ricerca di microscopiche. Tutti i giorni ore 9 - 10. Riceve giovedì e domenica.
Portogruaro: Raggi X pneumotorace terapeutico - Ricerca microscopiche. Tutti i giovedì e domenica ore 9 - 10.

MARSALA FIORO

CASA FONDATA NEL 1833

CADIROLA GEOM. IGNAZIO ALESSI

CONSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI
ALTI CAMINI (TIPI SPECIALI)
RIVESTIMENTI DI CALDAIE A VAPORE
FORNI E FORNACI IN GENERE
PADOVA - VIA CESARE BATTISTI 49 - TEL. 848
CASA MADRE MILANO, VIA S. GIOVANNI ALLA PAGLIA, 5

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA - CONCERTO EDEN. — Oggi dalle ore 17 ultime repliche del meraviglioso programma: «La perla nera», dramma passionale interpretato mirabilmente da Gustavo Serena e Nella Serravozza, svolto a Venezia ed in Riviera Ligure. Fuori programma la commedia americana «due alti «Pina fra i cannibali» ultima creazione dell'indivulato asso della risata Monty Bauch.

Par domani è ammirata la commovente creazione del bambino prodigo Fauba Coogan nel dramma «Papa».

In preparazione «Il Corsaro» con Amleto Novelli.

CINEMA - TEATRO GREGUCHINI. Il comico principe: Harold Lloyd fuorreggia nella sua magnifica interpretazione: «Il sig. Biberon e treno di piacer». Quest'oggi ultime repliche della esilarante novità. Quattro atti di inenarrabili avventure comiche. — Domani, giovedì 15 corrente, prima rappresentazione di: «La dame di Chez Maxim» con Pina Menicchi nella sua ultima creazione. — Prossimamente: «Messalina» il colosso dei colossi di tutte le film.

CINEMA VARIETA' MODERNO. — Questa sera film di avventure della Casa Universal film «Uomini rossi». Seguirà «Franchina» diva cantante in miniatura. Chiederà lo spettacolo il bravissimo baritone.

Ucraina Sportiva

Ferenczvarosi e Udinese

Come ieri annunciammo, domenica avremo sul Campo Moretti un importantissimo incontro di calcio: La squadra dell'A. S. Udinese ospiterà quella del Ferenczvarosi T. C. di Budapest, più volte campione di Ungheria.

I magnari compagni di Sasaki, forniranno certo una superba prova della loro classe elevatissima, con la rigorosa applicazione delle regole della tecnica più fine. L'incontro costituirà quindi un vero avvenimento e per esso vivissima è l'attesa.

IV. RAG. S. HI RAG. S. A 2

Nei pomeriggio di questi sul campo del S. Rocco si svolge un'interessante partita di calcio fra le rappresentative della IV e III ragioneria.

La gara terminò con una netta vittoria dei giorgiani della IV i quali nonostante un terreno fangoso e sdrucchiolato, seppero imporre la loro classe di tutti ed esperti giocatori. I quintetto attaccante, in specie, svolgono un gioco legato e redditizio seppero procurarsi un attivo di 5 punti contro 2 ottenuti dagli avversari. Una lode speciale a Minghini mezzanista mediano.

Dei «bianchi» brillarono con grande coraggio e costante volontà la difesa Serosupi che salvo parecchio disperse situazioni e raverò.

Il 1. tempo e completamente a favore dei «grigi» i quali videro la rete di Cudini per ben quattro volte. I «bianchi» reagiscono con rabbiosa tenacia alle impetuose folate dei lincenzianti ma le loro azioni sono slegate e s'impingono contro il bandino difensivo.

Nella ripresa i «grigi» sicuri della vittoria lasciano occasione agli avversari, a segnare due punti, uno dei quali concesso dall'arbitro in un'occasione discutibile. Al 25. minuto Belarone, su passaggio di Bianchi, riesce a segnare l'ultimo punto a favore dei «grigi».

Il rischio dell'arbitro sig. Fojadenta, S. I. trova i «grigi» protesi all'attacco.

La squadra vincente gioirà nella seguente formazione:

Albino; Menazzi e Negrini; Marzonia, Dall'Ohio e Minghini; Soravito, Beltrame II, Modotti (cap.), Bianchi e Grassilli.

CAMPIONATO DI GINNASTICA

L'Associazione Sportiva Udinese, accogliendo l'invito della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, ha stabilito di indire i campionati sociali di ginnastica artistica ai grandi atrezzi.

I vincitori di queste gare parteciperanno poi alle gare regionali, ed i migliori di queste a quelle nazionali.

Sarà, insomma un vero e proprio campionato artistico uguale per tutte le sezioni d'Italia, retto da un medesimo programma e con gli stessi esercizi.

Tutti coloro che intendono partecipare, presentino subito la loro iscrizione presso la Palestra di Ginnastica di Via Giusti, dove pure potranno avere tutti gli schiarimenti necessari e fare anche quegli allenamenti indispensabili per figurare degnamente alle gare.

Per la frequenza alla suddetta Palestra può iscriversi pure qualunque giovane, purché abbia superato il 16. anno di età.

Per tutte le gare saranno messi in palio ricchi e numerosi premi.

II PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Ci comunicano:
Visti i Decreti 5 Ottobre 1920 N. 43375 e 30 Agosto 1922 N. 21322 che autorizzano l'estrazione della Tombola a favore della Croce Rossa Italiana Sezione Calendario, per la lotta contro la Tuberculosis e la Malaria.
Visto il Piano e Regolamento della Tombola suddetta;
Vista la Ministeriale delle Finanze in data 9 Settembre 1924 N. 7742;
RENDE NOTE
che l'estrazione della cosiddetta Tombola, con premi in contanti per l'ammontare di L. 450.000, avrà luogo immancabilmente in Roma il
29 Gennaio 1925
alle ore 18 (6 pm), nel Cortile interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Umiltà, ove ha Sede l'Intendenza di Finanza, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.
Roma 8 gennaio 1925.
Il Prefetto: A. PESCE.

Rasoi Originali Solingen

Tosatrici non pezzi di ricambio, per cavalli e capelli.
Presso la vecchia
Colletteria, Arrolingia Elettrica
UDINE - Via della Posta 38 - UDINE

Il Profetto comm. Nencetti alla Commissione Reale

Il Profetto comm. Nencetti ha inviato da Firenze all'on. Gino di Caporacco Presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli la lettera seguente.

Per quanto avessi già preso congedo da Lei prima di partire da Udine, sento che non potrei reggere la nuova residenza, ora che ho deciso di andarmene qui, e di rinunciare senza rinnovare a Lei ed alla Commissione Reale le espressioni della mia gratitudine e della fiducia dimostrata nel periodo della liquidazione dell'ex provincia di Gorizia e per l'appoggio cordiale che trovai sempre in Lei e nella Commissione durante il tempo che rossi colista Provincia.

A Lei, poi, mi sento singolarmente legato dalla più affettuosa riconoscenza per le tante cortesie ricevute e da un sentimento di stima e profondo per le sue doti di energia, di tallo, di generosità che così altamente la distinguono, e per l'abnegazione con la quale dedica tutte le sue forze alla cosa pubblica ed al bene del suo caro Friuli.

Al quale io pure mi sento affezionato per quel poco che ho potuto dargli ma soprattutto per gli uomini che vi ho incontrati, e coi quali ho collaborato tanto volentieri, perché in ogni occasione li ho visti animati, non da volgari ambizioni, ma da un puro desiderio per la intera Provincia e per il Paese, e pronti sempre a sacrificare gli interessi minori ai superiori anche quando questi li portano ad incontrare critiche, impopolarità o pregiudizio personale.

Il saluto ai sindacati

Il pubblicista Romano Rossi, incaricato dalla Confederazione delle Corporazioni Sindacali fasciste di assumere il Commissariato straordinario dei Sindacati del Friuli si è indirizzato oggi, inviando il saluto alle Corporazioni, ai Sindacati.

Per espresso incarico della Presidenza della Confederazione delle Corporazioni fasciste, ho accettato di reggere in via straordinaria, la Federazione Sindacale della gloriosa città di Udine.

Ma riservavo di comunicare ai singoli Segretari, quali sono le mie precise disposizioni di carattere interno e generale.

La mia opera, alta e serena, ma ferma e decisa, sarà ispirata ad sane e meritate conquiste del lavoro, dell'intelletto e dello spirito, mirando alla concordia, all'interesse superiore, al prestigio della Patria comune.

Programmi? Non ne ho.

Dall'azione e dalle parole si giudicano gli uomini, qualunque sia la dottrina che essi dicono di professare.

Il mio saluto cordialissimo all'on. Ravazzolo, che ha retto fino ad oggi la Federazione con piena fede nell'immane trionfo dei sindacalismo nazionale.

Viva l'eroico popolo del Friuli!

Ha poi inviato i seguenti telegrammi:

All'on. Mussolini - Roma: Assumendo particolare missione commissariale straordinario Sindacati Friuli saluto devotissimamente l'Uomo dei nuovi destini d'Italia una e grande.

All'on. Rossoni pure in Roma: Dalla terra donde l'Italia in armi mosse la sua più grande guerra di riscatto dallo straniero ti saluto fraternamente con tenacissima e sicura fede nella vittoria del sindacalismo nazionale che si prepara alle maggiori conquiste del lavoro della scienza e delle arti con l'unità spirituale degli italiani la più vera unità.

CONCITTADINO CHE SI FA ONORE

Apprendiamo con vivo piacere che il nostro concittadino maestro Roberto Sporen ha recentemente ottenuto dall'Accademia musicale governativa di Vienna, l'abilitazione per l'assegnamento del pianoforte, armonia e contrappunto. Lo Sporen, cieco dalla nascita, fu educato nell'Istituto dei ciechi in Padova e dedicò tutta la sua attività nel campo dell'arte musicale.

Ormai è stata anche tra noi la dura prevenzione che i ciechi siano incapaci di lavorare e che solo la beneficenza pubblica e privata possa giovare al loro mantenimento. Il cieco deve riuscire a rendersi indipendente a bastare da sé, per sé e per gli altri. Aiutare dunque i privi della vista è cosa doverosa, ma l'aiuto non deve provenire dalla carità e dalla compassione, bensì dall'offrirci il lavoro senza tema che non riesca a disimpegnarlo.

Noi, consoci della valorizzazione dei ciechi, auguriamo ben di cuore che il maestro Sporen trovi in città quel conforto morale che viene dal lavoro e raccomandiamo alla cittadinanza di rivolgersi anche a lui per delle lezioni di musica. Facciamo nota ai volenterosi che il maestro Sporen abita in via Gorizia 9.

A lui vadano le nostre congratulazioni vivissime e l'augurio fervido di miglior avvenire.

GRADIMENTO REALE

Alla Prefettura è pervenuto, in risposta ad un telegramma inviato a S. M. la Regina, il seguente:

S. M. la Regina invia a Vostra Signoria l'illustrissima ed a quanti erano partecipi della manifestazione gentilissima, i suoi più sentiti ringraziamenti.

ATTO ONESTO

Merita essere segnalato l'atto onesto compiuto da un anonimo, il quale, trovato un cartafoglio con importanti documenti e denaro nel Bazar Marchetti, si fece a premura di far recapitare il tutto al proprietario che lo aveva dimenticato, avv. Nello Marzari, membro della Giunta Provinciale Amministrativa.

ADUNANZA DEI POSTELEGRAFONICI ex Combattenti

L'altra sera, alle ore 20, alla Casa del Combattente si è riunito il gruppo professionale Postelegrafonici del Friuli, già forte di numerosi iscritti ex combattenti, per la elezione del Segretario Tecnico e della relativa Commissione Tecnica per l'anno 1925, con il seguente risultato ottenuto a scheda segreta: segretario tecnico sig. Girolamo Salvatore; Commissione Tecnica: signor Bozza Giovanni, Scudiero Andrea, Aita Augusto.

L'Assemblea ha votato all'unanimità un voto di plauso al capo gruppo sig. Glorioso per l'attività feconda da lui spiegata per gli ex combattenti, facendo voti che l'opera sia ottenuta quei risultati che il Gruppo si ripromette di conseguire anche nel campo della completa organizzazione degli ex Combattenti Postelegrafonici del Friuli, che ancora non hanno aderito al Gruppo Professionale, e specialmente quelli residenti negli uffici della Provincia: Ufficiali, Supplenti, Guardafilii, Agenti, Ricevitori, Portatlettere ecc.

RINVIO DI ASSEMBLEE DI COMBATTENTI

La Federazione Friulana Combattenti comunica che in seguito ad ordine del Presidente on. Luigi Russo in relazione alle ultime deliberazioni del Comitato Nazionale, le assemblee annuali ordinarie delle Sezioni sono rinviate in attesa della prossima riunione del Consiglio Nazionale.

La Sezione di Udine avverte pertanto i propri soci che l'assemblea convocata per domenica 18 corrente e rimandata ad epoca che verrà comunicata con altro avviso personale.

RISPARMIATORI FRIULANI PREMIATI

Presso l'amministrazione centrale delle casse di risparmio postale proseguono le operazioni di sorteggio dei premi dovuti per l'anno 1923 ai titolari di libretti con credito non inferiore a L. 2000.

Fra i premiati con lire 1000 sono i seguenti libretti emessi da uffici friulani: numero 3444-66/32, Cividale; numero 492-66/78 Moggio; numero 368-66/31 Chiussa, forte.

TESSERAMENTO DEI SINDACATI PER L'ANNO 1925

La Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti comunica agli iscritti che sono giunte le tessere per l'anno 1925.

Il prelevamento delle tessere deve essere fatto dai segretari di zona, dai segretari di corporazione, di Sindacati provinciali e di categoria, direttamente alla Federazione, in via Pre-Setura N. 10. Ogni tessera costa L. 10, compreso il bollo di corporazione. L'importo delle tessere deve essere pagato all'atto della consegna.

CHIARIFICAZIONE

Egregio Sig. Direttore, Leggo ne «La Patria» d'oggi il trafiletto (Metodi persuasivi), riflettendo un mio inquilino che asserisce di essere stato da me bastonato. Tengo a dichiarare per la verità che il Corba non fu solo da me bastonato e che trovandosi costui in istato di ubriachezza molesta e ripugnante, non la smetteva mai d'insultarmi ed offendermi con ogni sorta d'improprio.

Tollerai ogni cosa; ma in seguito, avendo avuto lagni da un'altra inquilina ammalata, che si sentiva disturbata dal gran baccano che costui faceva, lo invitai con modi urbani ad uscire, oppure a smetterla. Egli per tutta risposta afferrò un paio di forbici e ch'era a sua portata di mano, e mi si avventò contro.

Lo disarmai e cercai nel miglior modo possibile di ridurlo all'impotenza.

Se la questione avrà seguito giudiziario, dimostrerò più particolarmente e con ampia facoltà di prova, la verità delle mie affermazioni, al magistrato.

Mi creda suo devotissimo.

Giordano Zanetti. Udine, 12 gennaio 1925.

PRO NATALE Tubercolotici di Guerra del Friuli

La Sezione Provinciale del Friuli della Associaz. Nazionale Tubercolotici di guerra porta a conoscenza della cittadinanza e dell'intero Friuli, che il ritiro delle schede di sottoscrizione per il «Pro Natale Tubercolotici di guerra del Friuli» avrà senz'altro luogo non più tardi del giorno 20 corrente (martedì p. v.).

Si pregano caldamente tutte le generose Ditte e Direzioni che si trovano in possesso di tali schede di volerle rimettere entro tale termine alla Sezione Provinciale del Friuli, sita in via Savorgnana n. 22 int. 1, dovendosi procedere alla definitiva chiusura amministrativa del «Pro Natale».

Il Delegato Straordinario del C. C. Mario Maria d'Ari.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della compianta signora Anna Gori, il sig. Giuseppe Gori di qui ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 100.

Istituto Friulano Orfani di Rubignacco. Società Anonima Cementi del Friuli di Udine, lire 100.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del rag. Franc. Bernardini, fratelli Fontanini (sarti) 10; di Giuseppina de Lupis ved. Del Negro; Giovanni Nadalutti 10; di Anna Tubetti ved. Pirromi; Enrico Esente 10; di Valentino Vidoni; Giovanni Pelizzo 10; in memoria della compianta Anna Gori; Giuseppe Gori 100.

Ospizio Marino Friulano. — In morte di Teresa Clain; Anna e Pietro Rizzi 50; Tullio Bongiorno 25; Colutta dott. Antonio 10. Ass. «Scuola e Famiglia». — In morte di Francesco Blasoni; comm. prof. Luigi Pizzio 5.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte di Teresa Clain; Maria d'Este ved. De Luisa 5.

Cucina Popolare. — In morte di Valentino Vidoni; cav. Silvio Rubbazzar 10.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi: per questa sera: pasta e verdura, vitello fritto, contorno; domani mattina: pasta asciutta, manzo alla italiana, contorno; domani sera: riso e piselli, arrosti di maiale contorno.

CRONACA DELLE FRAZIONI

ALL'ASILO INFANTILE DI CUSIGNACCO sono pervenute le seguenti offerte: I Soci dell'Unione Ciclistica, riuniti per una bicchierata in fine d'anno, beneaugurando all'Asilo offrono lire 50, signora Selan Teresina 25, Natalutti Margherita in morte della suocera 30, Natalutti G. B. in morte della madre 30, Del Maso Emma, in anniversario 10, Gian Luigi 20. Totale lire 165.

DUE BIMBE USYONATE

Lidia Innocente di anni 5, di Arturo di Bagnarola (Sesto al Reghena) riportata al petto ed alla faccia ustioni di secondo grado. I genitori che accompagnarono la bimba al nostro Ospedale riferiscono che tali ustioni erano state causate, dall'essersi la piccola Lidia, in assenza momentanea dei famigliari, avvicinata troppo al fuoco, sì che una vampata la investì. Salvo complicazioni, il dott. Maieron la dichiarò guarita in 15 giorni.

La piccola Ines Della Vedova, d'anni 3, di Luigi, da Cortella (Lanzacco) è stata ricoverata nel nostro Ospedale per ustioni di secondo grado agli arti inferiori, riportate in un recipiente, che la piccola, accidentalmente si rovesciò addosso. Guarirà in 25 giorni.

UN OCCHIO IN PERICOLO

Proveniente da Cormons, si presentava ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale, accompagnato dai genitori, il quattordicenne Primo Filippi fu Giacomo per ferita penetrante al bulbo oculare sinistro, riportata, accidentalmente maneggiando un pezzo di ferro. Il dott. Petrovich lo giudicò guaribile in circa 30 giorni.

UN ARRESTO

Su mandato di cattura dell'autorità giudiziaria è stato ieri arrestato certo Antonio Martin da San Vito al Tagliamento. Il Martin, sarebbe accusato di rapina, per avere tagliato la treccia a giovinette che aggrediva di pieno giorno. Di questi reati, abbiamo a suo tempo largamente parlato.

L'ultima vittima fu la signorina Del Bo abitante in via Grazzano, ed il fatto avvenne sul viale Ledra.

IL GEOM. DI GAETANO ARRESTATO

Il segretario politico del Fascio di Tarcento, geom. Antonio di Gaetano da Mesina, era stato condannato dal Tribunale a cinque mesi di reclusione, per violenze private.

Essendo passata la sentenza in giudicato, l'autorità spiccava mandato di cattura contro il geom. di Gaetano. E ieri, mentre transitava per una via della nostra città fu fermato dai carabinieri e invitato in caserma, ove gli veniva comunicato il mandato d'arresto.

Veniva poi accompagnato in carcere.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Per renitenza alla leva

Certo Riccardo Aita fu Giovanni della classe 1896, nativo di Buia, ma attualmente d'ignota dimora, doveva rispondere di renitenza alla leva, perché non presentatosi alla chiamata della sua classe il 15 settembre 1915, ma solo il 20 aprile 1923. Fu condannato in contumacia a mesi 5 di detenzione.

Per bancarotta semplice

Due furono i processi per bancarotta semplice. — Uno contro Giustina Fascinato fu Andrea, d'anni 58, dimorante a Udine, vicolo Cicogna 34, per non avere nella sua qualità di commerciante, dichiarata fallita con sentenza dell'8 novembre scorso da questo Tribunale, tenuto il libro prescritto o almeno il libro giornale, né fatto esattamente l'inventario annuale.

La Fascinato possedeva una falegnameria, lasciata dal defunto marito.

Il Tribunale, per insufficienza di prove, la rimanda assolta.

L'altro processo: contro Giulio Ortali di Carlo di Milano, ma commerciante a San Daniele del Friuli. L'Ortali, come commerciante, il 27 maggio 1923 cessò di fare i pagamenti, avendo fatto spese personali e di famiglia eccessive rispetto alle sue condizioni e onomiche. E' pure imputato di avere ommesso di tenere i libri prescritti, eccetto il «Giornale». Il Tribunale lo condanna a mesi 5 e giorni 12 di reclusione, concedendogli la condizionale.

Un furto a Forgaria

In danno del sig. Coletti Pietro di Forgaria venivano rubati dei generi coloniali per un valore di lire 182. Quali autori del furto i carabinieri denunciavano certi Biasutti Niccolò fu Giovanni di anni 21, Biasutti Annibale di Luigi d'anni 19 e Ribanelli G. B. fu Giovanni di anni 21, tutti di Forgaria. Il Tribunale li ritiene responsabili e li condanna a tre mesi di carcere, accordando la legge Ronchetti.

Baruffe fra donne

Certa Bortoli Vittoria da Meduno venne mesi or sono bastonata dalla comparsa Cortina Giuseppina ved. Del Din fu Gio. Batt. di anni 62. La vedova è imputata di lesioni ed afferma di aver percosso la Bortoli perché questa sparava in paese sul conto della propria figliuola.

Viene condannata ad un mese e giorni 10 di reclusione, con la condizionale.

Ceschia Rosa mar. Toso di Pietro, di anni 42, abitante a Paderno, è accusata di aver picchiato con un badile per futilli motivi, la vicinante Veneranda Morandini. La Ceschia si busca due mesi di carcere, pena condonata.

PRETURA DEL II° MANDAMENTO

(Udienza del 12 gennaio 1925)

Pretore: avv. cav. Luigi Dianese; P. m. avv. Comarato Vittorino; Cancelliere rag. Vittorio De Angelis.

Oltaggio all'Arma dei carabinieri

Nel dicembre scorso, i Reali Carabinieri della Stazione di Basiliano, in servizio di pattuglia a Meretto di Tomba, avvistarono un tizio, chiedendogli la generalità.

L'interpellato si rifiutò, preferendo parole ingiuriose verso i carabinieri.

Fu tratto immediatamente in arresto e denunciato all'Autorità giudiziaria. Egli è certo Giuseppe Genero di Battista domiciliato a Meretto di Tomba. L'altro ieri comparve dinanzi al Pretore per rispondere del reato di oltaggio.

Il Genero nega di aver detto parole oltaggio, ma nonostante i suoi dinieghi, viene condannato a 10 giorni di reclusione a 30 lire di ammenda.

Vendeva ferro per carbone

Il carbonaio Giovanni Zoratti fu Gerardo d'anni 29 di Udine, il 12 aprile 1924, vendeva a certo Feruglio Renzo, in Felletto, un sacco di carbone di kg. 51 e mezzo, mentre non erano che soli 41 kg., perché la rimanenza era costituita da un pezzo di ferro nascosto in fondo al sacco.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari (offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di indole commerciale cent. 20. — Bagni, l'illuminazione, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

LABORATORIO di biancheria per corredi da sposa, da uomo e da casa, cerca abile vice-direttore. Rivolgarsi Reccardini e Piccinini, Udine.

DOMANDO diversi operai specializzati in fabbricazione tagliatori e fabbricatori bolognini di granita per selettivo, cassatori pietrame, lavoro a coltino di lunga durata; per migliori chiarimenti scrivere direttamente Gargnelli Impresario. Travoso oppure presentarsi personalmente.

FITTI

CERCASI due camere, cucina, vnote. Offerte Avviso 76 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI stanza da letto e studio ammobiliati per signore solo. Rivolgarsi Avviso 74 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CEDEO subito bottega da barbiere, bene avviata, via centrale Udine. Per chiarimenti rivolgersi via Aquileia N. 34.

VENDESI casa sita paraggi stazione Udine, prezzo lire centottantamila (180.000) comoda pagamento. Scrivere Avviso 69 Unione Pubblicità, Udine.

CEDESI avviatissimo negozio cappelli, calzature, importante centro Friuli, buone condizioni. Scrivere Adami, Portogruone.

Giuseppe Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE MOBILI d'ogni genere Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi o moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione

LIBRERIA DOMICINA CARTOLERIA UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE TESTI SCOLASTICI per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

HUGO GREFFENIUS - AKTIENGESELLSCHAFT - FRANCOFORTE Impianti completi di molini d'ogni genere e potenzialità installazioni di Silos Fornitura di tutte le macchine ed accessori relativi

VALVOLE PER T.S.F. METAL T. M PHILIPS E SCHRACK - Metallizzate Volts Fil, 2 Radiomicro METAL SCHRACK FORNITURE GENERALI PER T. S. F.

MOBILI accuratamente lavorati si trovano Al Mobilificio A. CRIPPA VIA ROVIELLA 64 B. - UDINE - TELEFONO: 541 La più grandiosa assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso A prezzi incredibilmente convenienti